

Cristo) Argoun di lui nipote gli si ribellò. Venne però sconfitto da Al-Inak generale di Ahmed e cadde nelle mani di suo zio che lo fece custodire in istretta carcere. L'anno 1284 di Gesù Cristo l'emiro Bogha incaricato di farlo morire, lo mise in libertà per effetto d'odio che nutriva contra il kan, la cui vita effeminata e dissoluta aveva disgustato tutti i suoi sudditi. Argou alla testa di una truppa di soldati attaccò il kan, lo mise in fuga, lo raggiunse indi a poco, e lo consegnò a sua suocera che lo fece porre a morte.

VIII. ARGOUN-KAN.

682-683 dell'Egira (1284 di Gesù Cristo) ARGOUN, figlio di Abaka-kan, venne acclamato kan dopo la morte di Ahmed; ma non volle assumere un tal titolo se non dopo aver ricevuto l'investitura del gran kan di Tartaria di cui si professava vassallo. Egli conferì a Bogha la carica di visir. Questi perchè aveva a superiore Samsoddin Said capo del divano di cui gli dava ombra il merito e la riputazione che godeva, riuscì colle calunnie a farlo perire. Allora non ponendo più limiti alla sua ambizione pensò a soverchiare il suo padrone. Ma gli andò a vuoto il divisamento essendo stato per ordine del kan ucciso l'anno 686 dell'Egira (1287 di Gesù Cristo). Allora godette la confidenza d'Argoun un medico ebreo. I Maomettani vi perdettero in tale scelta, e furono per consiglio dell'ebreo esclusi dai posti della giudicatura e delle finanze. Vi guadagnarono però i Cristiani, poichè Argoun strinse alleanza coi Franchi e divisava di porli al possesso di Terra-Santa. Ma mentre egli apparecchiavasi all'esecuzione del suo progetto, fu colto da malattia che il trasse alla tomba l'anno 689 dell'Egira (1290 di Gesù Cristo).